

IL WHISTLEBLOWING E LA TUTELA DEI SEGNALANTI

Le novità introdotte dal **D. Lgs. 24/2023** in
attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937



COS'È IL WHISTLEBLOWING E COSA CAMBIA CON IL D.LGS. 24/2023

Il **Whistleblowing** è la segnalazione, ossia la comunicazione orale o scritta di informazioni, relativa a condotte illecite per portarle a conoscenza di chi ha il potere per intervenire.

La nuova normativa - D. Lgs. 24/2023 - ha l'obiettivo di rafforzare la tutela delle persone che segnalano delle violazioni nonché degli altri soggetti eventualmente coinvolti.

QUALI SONO I VANTAGGI DI ADEGUARSI ALLA NORMATIVA

Il Whistleblowing aiuta a proteggere le Organizzazioni dagli effetti negativi di condotte illecite, quali ad esempio:



Responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile



Danni reputazionali



Gravi perdite finanziarie (es. conseguenti a frodi interne, a sanzioni civili, penali e/o amministrative, ecc.)

Ma non solo.

Il Whistleblowing aiuta le Organizzazioni a **promuovere una cultura organizzativa** basata sulla trasparenza, sulla responsabilità e sulla fiducia, con notevoli impatti positivi sulle performance. Prevedere un meccanismo di segnalazione delle violazioni permette di dare un chiaro e forte messaggio pubblico di impegno, mostrando agli stakeholder quanto l'Organizzazione dia massima priorità ai **valori etici**, all'**integrità** e alla **responsabilità sociale**. Ecco perché anche le Organizzazioni non obbligate dovrebbero seriamente prendere in considerazione l'eventualità di adeguarsi volontariamente alla normativa Whistleblowing.

QUALI SONO LE VIOLAZIONI

Una violazione è un **qualsiasi comportamento, atto od omissione che lede l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato**, di cui il segnalante è venuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

Tra le varie violazioni segnalabili, si citino:

- illeciti civili, penali, amministrativi o contabili;
- la commissione di uno dei reati presupposto del D. Lgs. 231/01 o la mancata osservanza dei presidi previsti all'interno del Modello di Organizzazione e Gestione (se adottato);
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione europea o riguardanti il mercato interno.



CHI SONO I SOGGETTI DA TUTELARE

I soggetti che possono effettuare una segnalazione ai sensi del D. Lgs. 24/2023 sono i **soggetti che si trovino, anche solo temporaneamente, in rapporti lavorativi con l'Organizzazione**, pur non avendo la qualifica di dipendente (es. azionisti, lavoratori autonomi, stagisti, tirocinanti, volontari, consulenti, ecc.) e, in certi casi, coloro che ancora non hanno un rapporto giuridico con l'Organizzazione (es. candidati durante il processo di assunzione) o siano ancora in prova nonché coloro il cui rapporto sia cessato.

I soggetti sopra richiamati devono essere tutelati sia con riguardo alla riservatezza della loro identità, che con riguardo a eventuali ritorsioni.

Nel campo di applicazione sono inclusi però anche molti altri soggetti, come: il facilitatore, cioè il soggetto che assiste il segnante durante la procedura, chi all'interno del medesimo contesto lavorativo abbia un rapporto particolareggiato con il segnalante, i colleghi di lavoro con un rapporto abituale e corrente con il segnalante, ecc.



CHI È OBBLIGATO AD ADEGUARSI

La platea dei destinatari del recente intervento normativo è eterogenea:

I DESTINATARI DELLA NORMATIVA

1. enti del settore pubblico;
2. enti del settore privato con una media nell'ultimo anno di più di 50 dipendenti (lavoratori a tempo determinato e indeterminato);
3. enti del settore privato che, indipendentemente dal numero di dipendenti, operino nell'ambito dei servizi, prodotti e mercati finanziari e della prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, tutela dell'ambiente e sicurezza dei trasporti;
4. enti del settore privato che, indipendentemente dal numero di dipendenti, abbiano adottato Modelli di Organizzazione e Gestione (cd. MOG) ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Ciò non toglie, comunque, che anche gli enti non rientranti nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 24/2023 possano volontariamente provvedere all'implementazione di un canale interno di segnalazione.

ENTRO QUANDO ADEGUARSI

Entro il **15 luglio 2023** → gli enti del **settore pubblico** e gli **enti del settore privato** con, in media nell'ultimo anno, più di 249 dipendenti (lavoratori a tempo determinato e indeterminato).

Entro il **17 dicembre 2023** → gli altri enti del **settore privato** (si vedano i punti 2, 3 e 4 di cui sopra).



QUALI SONO GLI OBBLIGHI

1. Adottare, con apposito atto organizzativo dell'organo di indirizzo e sentite le rappresentanze sindacali interne (se presenti), una **procedura per la gestione delle segnalazioni** e per la tutela dei soggetti coinvolti.

2. Implementare dei **canali di comunicazione interna** che consentano di effettuare segnalazioni:

- in forma scritta, anche in modalità informatiche che utilizzino la crittografia a tutela della riservatezza dei soggetti coinvolti (es. software o servizio ad hoc);
- in forma orale, attraverso linee telefoniche o in alternativa sistemi di messaggistica vocale;
- su richiesta del segnalante, mediante incontro diretto, in presenza o a distanza.

3. Individuare **chi dovrà gestire le segnalazioni**, ossia:

- soggetto/ufficio interno all'Organizzazione (RPCT, per i soggetti pubblici che hanno l'obbligo di nominarlo, o soggetto/ufficio incaricato ad hoc, dopo accurata e documentata verifica del possesso di qualifiche e competenze idonee ad assumere l'incarico nonché della sua autonomia, indipendenza e imparzialità);
- soggetto/ufficio esterno all'Organizzazione.

4. Dare idonea **informativa** ai soggetti segnalanti, resa disponibile anche attraverso il sito web (se presente), in ordine, ad esempio: alla procedura e all'identità del responsabile, ai canali di segnalazione, alle possibili violazioni che possono essere oggetto di segnalazione, al canale di segnalazione esterna verso l'ANAC, ecc.

5. Porre in essere gli ulteriori **adempimenti ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali**, quali:

- redazione di una valutazione preventiva d'impatto (cd. DPIA);
- implementazione di adeguate misure tecniche e organizzative;
- aggiornamento del registro dei trattamenti;
- redazione di un'informativa privacy ex artt. 13-14 del GDPR;

- autorizzazione al trattamento per i soggetti interni incaricati di gestire le segnalazioni;
- contrattualizzazione del rapporto con i soggetti esterni che intervengono nella procedura di gestione delle segnalazioni (es. fornitore del software, incaricato esterno, ecc.);

6. Procedere con **attività di formazione e sensibilizzazione**.

7. Processare correttamente le **segnalazioni** nel rispetto delle **tempistiche** stabilite: di ogni segnalazione dovrà essere dato avviso di ricevimento entro 7 giorni nonché riscontro entro 3 mesi, dopo adeguate attività di verifica e d'indagine.

LE SANZIONI IN CASO DI MANCATO ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA

L'ANAC ha pesanti poteri sanzionatori in materia, ossia può applicare le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Da € 10.000 a € 50.000

- Quando accerta che sono state commesse ritorsioni;
- Quando accerta che la segnalazione è stata ostacolata o che si è tentato di ostacolarla;
- Quando accerta che è stato violato l'obbligo di riservatezza;
- Quando accerta che non sono stati istituiti i canali di segnalazione;
- Quando accerta che non sono state adottate procedure per la gestione delle segnalazioni oppure le procedure adottate non sono conformi;
- Quando accerta che non è stata svolta l'attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute.



I SERVIZI DI WHISTLEBLOWING DI 231STUDIO

231Studio, con ampia esperienza nel **settore della compliance e della responsabilità amministrativa da reato degli enti**, offre attraverso un team di professionisti multidisciplinare consulenza e assistenza a organizzazioni pubbliche e private. In merito alla tematica, i principali ambiti di supporto al cliente, dalla fase di implementazione del processo aziendale di segnalazione Whistleblowing, alla successiva fase di analisi e gestione delle segnalazioni ricevute, in linea con quanto richiesto dalla normativa, sono



REDAZIONE/REVISIONE PROCEDURA WHISTLEBLOWING

Dopo una valutazione iniziale del contesto organizzativo, la raccolta e l'analisi della documentazione esistente, nonché la valutazione dei rischi e delle necessità per la progettazione della procedura, il team di 231Studio curerà la redazione/revisione della procedura Whistleblowing in conformità al D. Lgs. 24/2023, alla UNI ISO 37002, alle linee guida ANAC e similari;



CONSULENZA SOFTWARE WHISTLEBLOWING

Segnalazione di tool ad hoc nonché supporto nell'implementazione dello strumento scelto.



GESTIONE CANALE INTERNO DI SEGNALAZIONE

Servizio in outsourcing per la ricezione delle segnalazioni, l'avviso di ricevimento al segnalante e la valutazione formale circa la procedibilità delle stesse.



ADEGUAMENTO PRIVACY WHISTLEBLOWING

- Redazione valutazione d'impatto (DPIA);
- Individuazione di adeguate misure tecniche e organizzative;
- Aggiornamento registro delle attività di trattamento ex art. 30 GDPR;
- Redazione informativa privacy ex artt. 13-14 GDPR;
- Nomina ai soggetti autorizzati (ex art. 29 GDPR) e nomina ai soggetti responsabili del trattamento (ex art. 28 GDPR).



CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA WHISTLEBLOWING

Attività di formazione obbligatoria ex art. 4, co. 2, D. Lgs. 24/2023 per soggetti responsabili della procedura di gestione delle segnalazioni.



ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE OBBLIGATORIA

Attività di sensibilizzazione, inclusa la redazione dei documenti informativi obbligatori ex art. 5, co. 1, lett. e), D. Lgs. 24/2023, rivolta ai potenziali soggetti segnalanti (dipendenti, collaboratori, stakeholder, ecc.).



AUDIT PERIODICO WHISTLEBLOWING

Audit, condotto secondo lo schema UNI ISO 19011, finalizzato alla valutazione in ordine alla conformità della procedura Whistleblowing e della gestione delle segnalazioni, con relativo report ed eventuali suggerimenti migliorativi.

Siamo a disposizione per una **prima consulenza telefonica gratuita** al numero **049 8258833** oppure scrivici a **info@231studio.it**